



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1187** del 08/08/2023 del Registro delle Deliberazioni

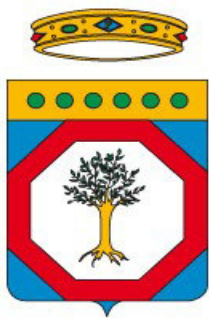
Codice CIFRA: A09/DEL/2023/00023

OGGETTO: Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) – Presa d’atto della documentazione tecnico scientifica e delle mappe climatiche regionali e avvio della consultazione pubblica del documento “Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)” e relativi allegati.

L'anno 2023 addì 08 del mese di Agosto, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti: Presidente Michele Emiliano V.Presidente Raffaele Piemontese Assessore Rosa Barone Assessore Alessandro Delli Noci Assessore Sebastiano G. Leo Assessore Gianfranco Lopane Assessore Anna G. Maraschio Assessore Anna Maurodinoia Assessore Rocco Palese Assessore Donato Pentassuglia Assessore Giovanni F. Stea	Nessuno assente.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO

E QUALITÀ URBANA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: A09_DEL_2023_00023

Oggetto: Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) – Presa d’atto della documentazione tecnico scientifica e delle mappe climatiche regionali e avvio della consultazione pubblica del documento “Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)” e relativi allegati.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ing. Luigia Brizzi e dal Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Garofoli, riferisce quanto segue.

Premesso che:

I cambiamenti climatici in corso costituiscono una delle sfide più rilevanti a livello urbano e territoriale del XXI secolo, proiettando in uno scenario di forte fragilità il sistema ambientale, sociale ed economico del futuro prossimo. In questa prospettiva occorre pianificare la gestione e lo sviluppo resiliente delle attività e dei luoghi, promuovendo nuove strategie in grado di favorire azioni di mitigazione e di adattamento mirate agli specifici contesti territoriali.

Partendo da questo presupposto, la Commissione Europea ha promosso diverse iniziative utili ad attivare azioni capaci di rispondere in maniera efficace all'esigenza di ridurre le emissioni di CO₂ e di limitare, per quanto possibile, i livelli di rischio e di vulnerabilità della popolazione europea determinati dai cambiamenti climatici.

Con la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 COM(2019)640 "**Il Green Deal Europeo**", l'Unione Europea ha delineato una strategia di crescita sostenibile nel quadro degli obiettivi dell'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, impegnandosi a diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e prevedendo a tal fine una tabella di marcia con azioni volte a promuovere l'uso efficiente delle risorse, il ripristino della biodiversità e la riduzione dell'inquinamento.

Negli ultimi anni, preso atto dell'aumento della frequenza e della gravità degli eventi climatici e meteorologici estremi, nonché degli effetti di vasta portata dei cambiamenti climatici e del riscaldamento globale come valutati nei Rapporti dell'Intergovernmental Panel for Climate Change (IPCC) pubblicati nel 2018 e nel 2022, i traguardi climatici dell'Unione Europea sono diventati sempre più ambiziosi e cogenti.

Con la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 - COM(2020)562, l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, è stato fissato ad almeno il 55 % rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE.

Con il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021, che ha istituito il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e modificato il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («**Normativa europea sul clima**»), l'impegno politico è diventato un obbligo giuridico.

Con la Comunicazione della Commissione del 24 febbraio 2021 – COM(2021)82 è stata definita la nuova **Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici dell'Unione Europea**, che mira a trasformare in realtà la visione per il 2050 di un'Unione resiliente ai cambiamenti climatici, rendendo l'adattamento più intelligente (migliorando le conoscenze e la gestione delle incertezze), più sistemico (sviluppando politiche di sostegno a tutti i livelli e in tutti i settori) e più rapido (accelerando l'adattamento a livello trasversale).

Al fine di promuovere, coinvolgere e sostenere gli Enti Locali nella lotta contro i Cambiamenti Climatici e nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile e di mitigazione, la Commissione Europea ha lanciato nel 2008 l'iniziativa del "Patto dei Sindaci".

Parallelamente alle azioni di mitigazione, l'Unione Europea ha voluto avviare un percorso per rafforzare la resilienza dei propri territori di fronte agli inevitabili impatti dei Cambiamenti Climatici. Nel 2014, sulla scorta del successo del "Patto dei Sindaci" e sulla base dello stesso modello di governance multilivello, la Commissione Europea ha lanciato l'iniziativa "*Mayors*

Adapt” al fine di supportare gli Enti Locali nell’adozione di una strategia locale di adattamento ai Cambiamenti Climatici.

Nel 2015 le due iniziative della Commissione Europea sopra menzionate sono confluite nel nuovo **“Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”** (PdSC&E) che rappresenta un approccio integrato per promuovere azioni per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici su scala locale e territoriale.

A livello nazionale, l’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha approvato, con il Decreto Direttoriale n. 86/2015, la **Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNAC)**, che individua i principali impatti dei cambiamenti climatici per una serie di settori socio-economici e naturali e propone azioni di adattamento. Successivamente, a maggio 2016, lo stesso Ministero ha avviato l’elaborazione del **Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC)** per dare impulso all’attuazione della SNAC, ad oggi in fase approvazione definitiva a seguito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha inviato a gennaio 2019 la proposta di **Piano nazionale integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC)** alla Commissione Europea. Nel corso del 2019 è stata avviata dal Ministero dell’Ambiente la consultazione dei portatori di interesse nel quadro della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del predetto Piano.

La SNAC si innesta coerentemente nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 ed approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, quale frutto di un intenso lavoro tecnico e di un ampio e complesso processo di consultazione con le Amministrazioni centrali, le Regioni, la società civile, il mondo della ricerca e della conoscenza, che declina a livello nazionale i 17 SDGs dell’Agenda 2030.

La SNSvS è strutturata in 5 aree, le cosiddette **“5 P”**: PERSONE, PIANETA, PROSPERITÀ, PACE e PARTNERSHIP, più un’area trasversale chiamata Vettori di Sostenibilità. Per ogni area sono elencate le Scelte strategiche (che individuano le priorità cui l’Italia è chiamata a rispondere), gli Obiettivi strategici nazionali e gli Strumenti chiave per l’attuazione (piani, strumenti finanziari, leggi o regolamenti).

Parallelamente, la Regione Puglia ha aderito al progetto di Cooperazione Territoriale Europea (CTE), meglio conosciuto come **“Interreg” – Italia Croazia 2014-2020**, partecipando alla call for proposal 2019 per i progetti **“Strategici”**, in qualità di partner beneficiario ed, in particolare, alla proposta progettuale **“AdriaClim – Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas”**, rientrante nell’asse prioritario 2 **“Sicurezza e resilienza”**.

Il progetto **“AdriaClim”** è finalizzato al consolidamento del monitoraggio dei cambiamenti climatici, alla pianificazione di misure per il rafforzamento della capacità di adattamento in Italia e in Croazia attraverso la cooperazione transfrontaliera, al miglioramento dei sistemi di monitoraggio climatico e al trattamento di dati innovativi per promuovere la conoscenza e la cooperazione per la pianificazione delle strategie di adattamento in ambiente marino e costiero.

La proposta progettuale **“Adriaclim”**, in partnership con altri 13 partner italiani e ulteriori 5 croati (Lead partner: Arpa Emilia-Romagna), è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di € 8.823.415,00, di cui € 290.000,00 di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana; infatti, in data 20/08/2020 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l’Autorità di Gestione - Managing Authority Regione del Veneto e il Lead partner Arpa Emilia-Romagna.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 1546 del 17 settembre 2020, ha preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma

di Cooperazione Interreg V-A Italia - Croazia 2014/2020 del quale il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è soggetto attuatore.

Considerato che:

- In risposta alle sfide per promuovere lo sviluppo sostenibile e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, partendo dal livello regionale e guardando al livello nazionale ed europeo secondo un modello di *governance* multilivello, la Regione Puglia in ottemperanza all'art. 34 del D.lgs. n. 152/2006 e smi ha prioritariamente avviato il percorso di definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS), in accordo con il Ministero dell'Ambiente, il cui atto di indirizzo è stato approvato con DGR n. 687/2021, che contiene tra l'altro gli approfondimenti specifici in tema di politiche per la lotta ai cambiamenti climatici (in linea con il goal 13 dell'Agenda 2030).
- In risposta alle politiche poste in atto dall'UE e coerentemente con gli indirizzi nazionali, nonché con gli esiti della COP 21 di Parigi del 2015 ("Accordo di Parigi") e delle Conferenze svoltesi a Marrakesh nel 2016 (COP22), a Bonn nel 2017 (COP23), a Madrid nel 2019 (COP25) e a Sharm el Sheikh nel 2022 (COP27), la Regione Puglia si è impegnata nell'avvio di politiche di decarbonizzazione e lotta ai Cambiamenti Climatici a partire da azioni che interessano alcuni contesti industriali, fino a promuovere e supportare, in un ottica di complementarità, un impegno "dal basso" delle comunità locali attraverso le proprie Amministrazioni.
- Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano è stato nominato *Rapporteur* (relatore) dal Comitato delle Regioni ai fini della redazione del parere denominato "*Un pianeta pulito per tutti. Una visione strategica a lungo termine per un'economia prospera, moderna, competitiva e neutra dal punto di vista del clima*" in attuazione del parere reso dalla Commissione Europea n. 773/2018 e denominato "Un pianeta pulito per tutti" del 28 novembre 2018. Il parere è stato approvato ad unanimità in Commissione Ambiente (ENVE) del Comitato delle Regioni in sessione plenaria nelle date del 26 e 27 giugno 2019 a Bruxelles (Belgio).
- In linea con le finalità strategiche della Regione Puglia, con DGR n. 2180 del 28/12/2016 è stato istituito il Gruppo di Lavoro Interassessorile in materia di cambiamenti climatici con funzioni consultive, coordinato dall'allora Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, al fine di garantire il supporto ai processi decisionali in merito al richiamato Decreto Direttoriale del MATTM n. 86 del 16/06/2015, che promuove, tra l'altro, l'attuazione coordinata e trasversale delle relative politiche regionali. La stessa DGR n. 2180/2016 ha disposto l'individuazione dei componenti del Gruppo di Lavoro ed il supporto dello stesso da parte di componenti esterni dotati di specifiche professionalità in materia di cambiamenti climatici.
- Con successivo atto n. 1154 del 13/08/2017, la Giunta Regionale ha deliberato la candidatura presso la Commissione Europea della Regione Puglia in qualità di Coordinatore Territoriale del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" e l'istituzione della Struttura di Coordinamento Regionale con l'obiettivo di rilanciare l'iniziativa in parola a livello regionale e supportare gli Enti Locali pugliesi nella pianificazione di azioni per affrontare, in modo coordinato e con una strategia comune, gli effetti potenziali dei cambiamenti climatici e le politiche di mitigazione.
- La DRG n. 1154/2017 ha previsto l'organigramma funzionale della richiamata Struttura di Coordinamento Regionale del PdSC&E, come di seguito articolato:
 - Gruppo di coordinamento regionale (coincidente con il gruppo di lavoro interassessorile già istituito con DGR n. 2180/2016);
 - Struttura di Assistenza Tecnica di supporto al Gruppo di Coordinamento regionale;
 - Comitato tecnico-scientifico;
 - Struttura di Coordinamento Territoriale per erogare Assistenza Tecnica Rivolta agli Enti Locali.

- Ad aprile 2018 il Presidente della Regione Puglia ha sottoscritto la *Dichiarazione di impegno dei Coordinatori Territoriali* in qualità di Coordinatore Territoriale del “Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia”, al fine di sostenere la visione del Patto dei Sindaci a livello regionale, per promuovere territori decarbonizzati e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici, dove garantire l’accesso ad un’energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti, secondo un approccio intersettoriale e con una cooperazione su più livelli.
- Con successiva DGR n. 1965 del 04/11/2019 recante “D.G.R. n. 1154 del 13.07.2017 ‘Candidatura della Regione Puglia a Coordinatore del Patto dei Sindaci per il clima e l’energia e istituzione della Struttura di Coordinamento Regionale’. Rimodulazione ed integrazione” è stato delegato l’allora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, oggi Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, per l’espletamento delle procedure di evidenza pubblica per la selezione degli operatori economici esterni, nonché per ogni altro adempimento ed azione correlati al ruolo della Regione Puglia in qualità di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia;
- con DGR n. 1575 del 17/09/2020 la Regione Puglia ha avviato il percorso di definizione della **Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC)**, al fine di mettere a sistema le esperienze e le informazioni ad oggi disponibili sul fenomeno climatico e individuare adeguate misure in grado di rafforzare la resilienza dei territori per migliorare la capacità di reagire positivamente agli stress indotti dai cambiamenti climatici.
- In attuazione degli obiettivi di cui alle richiamate DGR n. 2180/2016, n. 1154/2017 e n. 1965/2019, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha selezionato degli operatori economici per l’acquisizione dei seguenti servizi:
 - comunicazione e divulgazione delle attività della Struttura di Supporto per l’Adattamento ai Cambiamenti Climatici e della Struttura di Assistenza Tecnica Territoriale per il Coordinamento del Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia;
 - Struttura di Assistenza Tecnica Territoriale per il Coordinamento del Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia (PdS C&E);
 - Struttura di Supporto per l’Adattamento ai Cambiamenti Climatici in adempimento alle DD.GG.RR. n. 2180/2016, n. 1154/2017 e n. 1965/2019;
- la Regione Puglia per il tramite dell’allora Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato alla *call for proposal* 2019 per i progetti “Strategici” relativa al citato programma aderendo, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale “*AdriaClim – Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas*”, rientrante nell’asse prioritario 2 “Sicurezza e resilienza”;
- con DGR n. 1546 del 17/09/2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma di Cooperazione Europea Italia - Croazia CBC Programme 2014/2020 Interreg V-A del progetto “AdriaClim - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas” e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in attuazione degli obiettivi di cui alla richiamata DGR n. 1546 del 17/09/2020, con il supporto del Gruppo di Lavoro del progetto, ha provveduto alla redazione del “Piano di adattamento e mitigazione climatica nell’area eleggibile della Regione Puglia - progetto AdriaClim”.

ACQUISITI:

- Il Piano di adattamento e mitigazione climatica nell’area eleggibile della Regione Puglia, redatto nell’ambito del Progetto “*Adriaclim Climate change information, monitoring and*

management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas”, INTERREG V-A Italia Croazia 2014/2020, acquisito con nota prot. n. 4972 del 19.06.2023;

- gli elaborati prodotti dall’operatore economico TerrAria srl, implementati con il supporto dell’intero Gruppo di Lavoro, acquisiti al protocollo del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 6917 del 04/08/2023 come di seguito richiamati:
 - ✓ Relazione “**Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)**”
 - ✓ ALL01_MAPPE CLIMATICHE
 - ✓ ALL02_CONTESTO CLIMATICO
 - ✓ ALL03_SCHEDE CLIMATICHE DI OGNI COMUNE - TOOLKIT
 - ✓ ALL04_MAPPE CLIMATICHE E SCENARI FUTURI – INDICATORI CLIMATICI
 - ✓ ALL05_PIATTAFORMA DELLE AZIONI
 - ✓ **Linee Guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)** comprensive di “Delibera di Consiglio Comunale tipo” e “Atto di Impegno del Sindaco”.

VALUTATO CHE:

- gli elaborati prodotti rappresentano una valida ed organica analisi del quadro conoscitivo pugliese in materia di clima, con una valenza strategica significativa e trasversale per i più ampi ambiti di applicazione a livello regionale, nazionale, europeo;
- l’analisi degli scenari climatici passati, presenti e futuri, condotta con un grado di dettaglio significativo fino al livello comunale, può rappresentare un utile strumento non solo per la redazione dei Piani di Azioni per il Clima e l’Energia (PAESC) e può configurarsi altresì come un utile strumento di supporto per l’attuazione per PNRR, in particolare per le valutazioni degli impatti degli interventi finanziati rispetto al principio del **DNSH - Do No Significant Harm – Non arrecare un danno significativo all’ambiente**, con particolare riferimento al Criterio 2 previsto dalla tassonomia DNSH “adattamento ai cambiamenti climatici”, fornendo ai Soggetti Attuatori una preliminare analisi di scenario climatico, quale dato “prelavorato” per la valutazione del rischio climatico e della vulnerabilità;
- gli elaborati prodotti possono altresì rappresentare un utile strumento operativo per il **climate proofing** (verifica climatica) relativamente agli interventi finanziati dalla nuova programmazione 2021-2027, in coerenza con le redigende Linee Guida nazionali per la verifica climatica nei Programmi finanziati con fondi UE 2021-2027.

PRECISATO CHE:

- il Consiglio regionale nella seduta n. 3296 del 05/11/2019 ha approvato all’unanimità una mozione con cui il presidente della Regione ed il Consiglio regionale dichiarano l’emergenza climatica ed ambientale nel territorio regionale, di cui è primo firmatario il consigliere Michele Mazzarano;
- nel 2019 la Regione Puglia ha avviato i lavori per la definizione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile integrata con il percorso di elaborazione del documento di vision strategica (Piano Strategico Regionale) che ha prodotto l’aggiornamento del quadro delle conoscenze nel contesto regionale sulle politiche e progetti attuati correlati agli obiettivi di sviluppo dell’Agenda 2030;
- nell’ambito delle attività relative alla definizione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile è stato avviato il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile con un primo incontro tenutosi il 23.01.2020 dal titolo “Agire per il Clima” che ha visto la presenza del Presidente della Regione, le diverse strutture regionali rappresentate da funzionari e

dirigenti oltre che degli esponenti della società civile (associazioni, agenzie, enti di ricerca, studenti e docenti);

- il Programma di Governo Regionale approvato il 26/11/2020, con il quale la Giunta ha definito le strategie e le politiche da realizzare nell'arco della legislatura, ha posto l'Agenda 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile come base di riferimento e posto uno specifico ambito di sviluppo sostenibile denominato **“Un Patto per il clima e per l'economia verde e sostenibile”**;
- la Regione Puglia inoltre ha aderito alle iniziative nazionali del PON Governance sull'adattamento ai cambiamenti Climatici, attraverso il progetto CREIAMOPA della Linea 5, che ha garantito supporto tecnico alle strutture regionali impegnate sul tema climatico;
- con DGR n. 687 del 26/04/2021 è stato approvato il Documento Preliminare della Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS), che definisce la vision regionale di sviluppo sostenibile e gli obiettivi di sostenibilità della Regione Puglia che incrociano i goal dell'Agenda 2030 e le Policy in materia di ambiente definite dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale traguardando le scelte regionali nello scenario della sostenibilità ambientale, sociale ed economica ;
- la Regione Puglia è stata, inoltre, selezionata per il Progetto Pilota “REGIONS2030: MONITORING THE SDGS IN THE EU REGIONS - FILLING THE DATA GAPS” supportato dal Parlamento Europeo e sviluppato dal Joint Research Centre (JRC) in collaborazione con ESTAT and DG REGIO, all'interno del quale sarà sviluppato, testato e implementato un quadro di indicatori che misurerà il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale a livello regionale, tra i quali l'SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico;
- la Regione Puglia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1801 del 05/12/2022 ha sottoscritto la “Carta Missione Adattamento”, in risposta ad una delle cinque missioni lanciate dalla Commissione Europea nell'ambito del programma di ricerca “Horizon Europe 2021-2027”, dal titolo **“Missione Adattamento ai cambiamenti climatici: supportare almeno 150 regioni europee e comunità a diventare resilienti al clima entro il 2030”**, che promuove lo sviluppo di soluzioni innovative per adattarsi ai cambiamenti climatici e offre l'opportunità di mettere a sistema ed integrare le politiche e le azioni regionali in materia di adattamento ai cambiamenti climatici e di sviluppo sostenibile, con il supporto delle istituzioni e degli enti di ricerca europei per l'accesso a conoscenze, dati e tecnologie;
- la “Carta di Missione Adattamento”, pur non essendo giuridicamente vincolante, impegna i firmatari a costruire sul terreno una modalità di azione inclusiva, che coinvolga gli stakeholder locali, la società civile, le imprese, gli enti di ricerca e i cittadini al fine di raggiungere gli obiettivi condivisi in materia di adattamento.

Visti:

- la Convenzione quadro delle nazioni Unite sui cambiamenti climatici, ratificata con legge nazionale n. 65 del 15 gennaio 1994;
- la comunicazione della Commissione europea **“Tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050”** (COM/2011/112);
- la decisione assunta a Parigi il 12 dicembre 2015 nell'ambito della Conferenza delle Parti sul contenimento del riscaldamento globale;
- il Rapporto Speciale di valutazione dell'*Intergovernmental Panel for Climate Change* pubblicato nel 2018 per cui è necessario raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, ovvero raggiungere un pieno bilanciamento tra le emissioni di carbonio derivanti dalle attività umane, che devono essere ridotte il più possibile e gli assorbimenti di carbonio;
- il VI rapporto IPCC Working Group II **“Impatti, adattamento e vulnerabilità”** approvato a febbraio 2022, con il quale si prende atto che i cambiamenti climatici indotti dall'uomo stanno causando pericolosi e diffusi sconvolgimenti nella natura e

colpiscono la vita di miliardi di persone in tutto il mondo, nonostante gli sforzi per ridurre i rischi; ogni ulteriore ritardo nell'azione concertata a livello globale farà perdere quella breve finestra temporale - che si sta rapidamente chiudendo - per garantire un futuro vivibile per cui è necessaria un'azione ambiziosa e accelerata per adattarsi al cambiamento climatico e, allo stesso tempo, ridurre rapidamente e profondamente le emissioni di gas serra;

- la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 - COM(2020)562, con la quale l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, è stato fissato ad almeno il 55 % rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
- il Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021 che ha istituito il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e modificato il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima»), con il quale l'impegno politico è diventato un obbligo giuridico;
- la Comunicazione della Commissione del 24 febbraio 2021 – COM(2021)82 con la quale è stata definita la nuova Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici dell'Unione Europea;
- la D.G.R. n. 1575 del 17/09/2020 avente ad oggetto: "Avvio del processo di definizione della Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici della Regione Puglia (SRACC)";
- la DGR n. 687 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia (SRSvS). Approvazione Documento Preliminare";
- il Programma Horizon Europe 2021-2027 della Commissione Europea che finanzia investimenti a gestione diretta in Ricerca e Sviluppo e in particolare il Pilastro 2 – "Missione Adattamento ai cambiamenti climatici: supportare almeno 150 regioni europee e comunità a diventare resilienti al clima entro il 2030";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la D.G.R. n. 1219 del 22/07/2021, avente ad oggetto "Riorganizzazione digitale dell'amministrazione regionale - Linee di indirizzo".
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale.

ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:

1. **di approvare** l'elaborato "**Piano di adattamento e mitigazione climatica nell'area eleggibile della Regione Puglia – AdriaClim**" quale strumento di indirizzo di pianificazione in tema climatico in quanto rappresenta uno studio approfondito per l'area costiera adriatica pugliese, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

2. **di prendere atto** dello studio “**Indirizzi per la redazione della Strategia Regionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici**” che costituisce la base scientifica e metodologica per la SRACC della Regione Puglia, comprensivo dei relativi elaborati, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**) come di seguito denominati:
 - ✓ ALL01_MAPPE CLIMATICHE
 - ✓ ALL02_CONTESTO CLIMATICO
 - ✓ ALL03_SCHEDE CLIMATICHE DI OGNI COMUNE - TOOLKIT
 - ✓ ALL04_MAPPE CLIMATICHE E SCENARI FUTURI – INDICATORI CLIMATICI
 - ✓ ALL05_PIATTAFORMA DELLE AZIONI
3. **di prendere atto** delle **Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)** comprensive di “Delibera di Consiglio Comunale tipo” e “Atto di Impegno del Sindaco”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato C**);
4. **di dare avvio** alla consultazione pubblica relativamente allo studio “**Indirizzi per la redazione della Strategia Regionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici**” e alle “**Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)**”, relativamente Allegato B e Allegato C alla presente deliberazione su citati;
5. **di dare avvio** alla consultazione sopra richiamata dalla data della pubblicazione della presente Deliberazione di Giunta Regionale e fino alla data del 15/09/2023, al fine di promuovere il confronto con agenzie ed enti regionali e locali per la validazione delle opzioni e delle priorità anche attraverso un apposito questionario per l'accrescimento della consapevolezza rispetto alla tematica, predisponendo la pubblicazione della documentazione sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>;
6. **di indicare** l'indirizzo e-mail pugliasostenibile@regione.puglia.it quale indirizzo preposto alla ricezione delle osservazioni e dei contributi da parte degli stakeholders a seguito dell'avvio della consultazione pubblica;
7. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di istituire e coordinare una Cabina di Regia regionale, costituita da un rappresentante per ciascun dipartimento, con la possibilità di avvalersi di contributi tecnici specializzati da parte di Agenzie, Enti, Società e/o professionisti qualificati, senza oneri per l'amministrazione regionale, con lo scopo di individuare le misure di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, prevederne l'applicazione per gli atti di programmazione, pianificazione ed attuazione, ove pertinenti, di competenza di ciascun dipartimento. Per le misure già individuate nell'elaborato ALL05_PIATTAFORMA DELLE AZIONI, la Cabina di Regia verificherà la fattibilità, l'immediata applicazione e la possibilità di farsi parte attiva nella ricerca di fondi utili all'attuazione;
8. **di dare mandato** all'Assessorato all'Ambiente all'attuazione e alla continua implementazione ed attuazione della SRACC ponendo in essere la *governance* multilivello in essa prevista e provvedendo a dare la massima diffusione dei contenuti della presente deliberazione tra le Direzioni degli Assessorati e Agenzie regionali.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" –
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di approvare** l'elaborato **"Piano di adattamento e mitigazione climatica nell'area eleggibile della Regione Puglia – AdriaClim"** quale strumento di indirizzo di pianificazione in tema climatico in quanto rappresenta uno studio approfondito per l'area costiera adriatica pugliese, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
2. **di prendere atto** dello studio **"Indirizzi per la redazione della Strategia Regionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici"** che costituisce la base scientifica e metodologica per la SRACC della Regione Puglia, comprensivo dei relativi elaborati, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**) come di seguito denominati:
 - ✓ ALL01_MAPPE CLIMATICHE
 - ✓ ALL02_CONTESTO CLIMATICO
 - ✓ ALL03_SCHEDE CLIMATICHE DI OGNI COMUNE - TOOLKIT
 - ✓ ALL04_MAPPE CLIMATICHE E SCENARI FUTURI – INDICATORI CLIMATICI
 - ✓ ALL05_PIATTAFORMA DELLE AZIONI


3. **di prendere atto** delle **Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)** comprensive di “Delibera di Consiglio Comunale tipo” e “Atto di Impegno del Sindaco”, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato C**);
4. **di dare avvio** alla consultazione pubblica relativamente allo studio “**Indirizzi per la redazione della Strategia Regionale per l’Adattamento ai Cambiamenti Climatici**” e alle “**Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)**”, relativamente Allegato B e Allegato C alla presente deliberazione su citati;
5. **di dare avvio** alla consultazione sopra richiamata dalla data della pubblicazione della presente Deliberazione di Giunta Regionale e fino alla data del 15/09/2023, al fine di promuovere il confronto con agenzie ed enti regionali e locali per la validazione delle opzioni e delle priorità anche attraverso un apposito questionario per l'accrescimento della consapevolezza rispetto alla tematica, predisponendo la pubblicazione della documentazione sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>;
6. **di indicare** l’indirizzo e-mail pugliasostenibile@regione.puglia.it quale indirizzo preposto alla ricezione delle osservazioni e dei contributi da parte degli stakeholders a seguito dell’avvio della consultazione pubblica;
7. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di istituire e coordinare una Cabina di Regia regionale, costituita da un rappresentante per ciascun dipartimento, con la possibilità di avvalersi di contributi tecnici specializzati da parte di Agenzie, Enti, Società e/o professionisti qualificati, senza oneri per l’amministrazione regionale, con lo scopo di individuare le misure di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, prevederne l’applicazione per gli atti di programmazione, pianificazione ed attuazione, ove pertinenti, di competenza di ciascun dipartimento. Per le misure già individuate nell’elaborato ALL05_PIATTAFORMA DELLE AZIONI, la Cabina di Regia verificherà la fattibilità, l’immediata applicazione e la possibilità di farsi parte attiva nella ricerca di fondi utili all’attuazione;
8. **di dare mandato** all’Assessorato all’Ambiente all’attuazione e alla continua implementazione ed attuazione della SRACC ponendo in essere la *governance* multilivello in essa prevista e provvedendo a dare la massima diffusione dei contenuti della presente deliberazione tra le Direzioni degli Assessorati e Agenzie regionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria Istruttrice

P.O. Pianificazione e attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

Dott.ssa Serena Scorrano



Serena Scorrano
04.08.2023
14:26:28
GMT+01:00

Il Funzionario Istruttore

P.O. Responsabile della gestione tecnica ed amministrativa del Progetto strategico “AdriaClim” – Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020

Ing. Piero Calabrese



Piero
Calabrese
04.08.2023
14:32:59
GMT+01:00

Il Funzionario Istruttore
P.O. Transizione Ecologica ed Economia Circolare
Ing. Francesco Longo

Francesco Longo
04.08.2023
13:39:30
UTC



Il Funzionario Istruttore
P.O. Pianificazione territoriale e contrasto ai cambiamenti climatici.
Dott. Fausto Pizzolante



Fausto Pizzolante
04.08.2023
14:43:48
GMT+01:00

La Dirigente ad interim del Servizio Affari
Generali del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità urbana
Ing. Luigia Brizzi



Luigia Brizzi
04.08.2023
15:01:50
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco
Garofoli
04.08.2023 15:06:36
GMT+01:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,
Parchi e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia Maraschio



ANNAGRAZIA
MARASCHIO
04.08.2023 15:21:20
GMT+01:00

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Parchi e Politiche Abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di approvare** l'elaborato **"Piano di adattamento e mitigazione climatica nell'area eleggibile della Regione Puglia – AdriaClim"** quale strumento di indirizzo di pianificazione in tema climatico in quanto rappresenta uno studio approfondito per l'area costiera adriatica pugliese, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato A)**;
2. **di prendere atto** dello studio **"Indirizzi per la redazione della Strategia Regionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici"** che costituisce la base scientifica e metodologica per la SRACC della Regione Puglia, comprensivo dei relativi elaborati, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato B)** come di seguito denominati:
 - ✓ ALL01_MAPPE CLIMATICHE
 - ✓ ALL02_CONTESTO CLIMATICO
 - ✓ ALL03_SCHEDE CLIMATICHE DI OGNI COMUNE - TOOLKIT
 - ✓ ALL04_MAPPE CLIMATICHE E SCENARI FUTURI – INDICATORI CLIMATICI
 - ✓ ALL05_PIATTAFORMA DELLE AZIONI
3. **di prendere atto** delle **Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)** comprensive di "Delibera di Consiglio Comunale tipo" e "Atto di Impegno del Sindaco", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato C)**;
4. **di dare avvio** alla consultazione pubblica relativamente allo studio **"Indirizzi per la redazione della Strategia Regionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici"** e alle **"Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)"**, relativamente Allegato B e Allegato C alla presente deliberazione su citati;
5. **di dare avvio** alla consultazione sopra richiamata dalla data della pubblicazione della presente Deliberazione di Giunta Regionale e fino alla data del 15/09/2023, al fine di promuovere il confronto con agenzie ed enti regionali e locali per la validazione delle opzioni e delle priorità anche attraverso un apposito questionario per l'accrescimento della consapevolezza rispetto alla tematica, predisponendo la pubblicazione della documentazione sul sito <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente>;
6. **di indicare** l'indirizzo e-mail pugliasostenibile@regione.puglia.it quale indirizzo preposto alla ricezione delle osservazioni e dei contributi da parte degli stakeholders a seguito dell'avvio della consultazione pubblica;
7. **di dare mandato** al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di istituire e coordinare una Cabina di Regia regionale, costituita da un rappresentante per ciascun dipartimento, con la possibilità di avvalersi di contributi tecnici specializzati da parte di Agenzie, Enti, Società e/o professionisti qualificati, senza oneri per l'amministrazione regionale, con lo scopo di individuare le misure di adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici, prevederne l'applicazione per gli atti di programmazione, pianificazione ed attuazione, ove pertinenti, di competenza di ciascun dipartimento. Per le misure già individuate nell'elaborato ALL05_PIATTAFORMA DELLE

AZIONI, la Cabina di Regia verificherà la fattibilità, l'immediata applicazione e la possibilità di farsi parte attiva nella ricerca di fondi utili all'attuazione;

8. **di dare mandato** all'Assessorato all'Ambiente all'attuazione e alla continua implementazione ed attuazione della SRACC ponendo in essere la *governance* multilivello in essa prevista e provvedendo a dare la massima diffusione dei contenuti della presente deliberazione tra le Direzioni degli Assessorati e Agenzie regionali.
9. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta	Il Presidente della Giunta